



# Collegamento TARANTO

SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI DI POLIZIA

SEGRETERIA PROVINCIALE - C.so Italia n. 156 - TEL. - FAX 099.7305070

SUPPLEMENTO MENSILE A «COLLEGAMENTO SIULP» NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP - VIA VICENZA, 26 - 00185 ROMA - REG. TRIB. DI ROMA N. 128/82

sito internet <http://www.siulptaranto.it> e-mail: [taranto@siulp.it](mailto:taranto@siulp.it)

## Consuntivo di fine anno: tra realtà e illusionismo

Editoriale del Segretario Generale Provinciale Antonio Digregorio

*Le folate del vento gelido, non hanno certo raffreddato l'azione costante del nostro sindacato anche ora che siamo giunti a termine di un anno, da una parte colmo di avvenimenti che ci ha visti protagonisti, dall'altro pieno di aspettative per la categoria soprattutto in relazione a due importanti questioni di cui molto si parlerà anche nel 2013: il decreto di armonizzazione sulle nostre pensioni e quello relativo al riordino delle carriere.*

Entrambi le tematiche, sono state rimandate al prossimo trimestre e possiamo assicurare che gli sforzi del Siulp sono massimi per garantire alla categoria un risultato che noi crediamo, non tarderà ad arrivare.

Nel delineare il solito consuntivo, non possiamo fare a meno di sottolineare la condizione di stallo in cui verte il nostro paese e le ricadute sulle categorie di lavoratori e comparti come il nostro. L'attuale crisi, ha portato ad un nuovo rallentamento dell'economia globale e l'area euro è stata sottoposta all'impeto dei mercati finanziari con riduzione di mezzo punto del PIL che ha coinvolto l'Italia con ripercussioni sui livelli occupazionali soprattutto al Sud (650.000 disoccupati in più rispetto ad un anno fa - dati ISTAT).

Continua lo stato di recessione della nostra nazione; gli esperti riferiscono che soltanto alla fine del prossimo anno, si assisterà ad una "limitata ripresa" che ci tragherà nel 2014 con valori "appena positivi". Le famiglie italiane, stanno sperimentando forti riduzioni del reddito a fronte di una pressione fiscale che

accresce le entrate tributarie statali e la "blasfemata" imposta IMU, ha avuto un ruolo rilevante. Non è più un segreto - così come avevamo precisato in un recente comunicato sindacale (e qualche vertice si è subito scandalizzato), come a fronte di una mancata crescita dei nostri redditi, categorie "speciali" di lavoratori - pur non a termini di regolamento - si sono viste costrette a ingaggiare un doppio lavoro per arrotondare a fine mese (e non sono gli unici a farlo).

Il Governo Monti si avvia ormai alla conclusione e il varo della "legge di stabilità", nel suo insieme, ha compreso manovre che riducono i capitoli di funzionamento del nostro Comparto. E' nefasta la fine di questa legislatura perché, da un lato si consuma in una situazione economica e sociale ancora estremamente difficile; dall'altro conferma, così come è sotto gli occhi di tutti, una crisi morale e politica che deprime il Paese visto che il Parlamento è venuto meno ai suoi impegni: approvare le riforme istituzionali compresa quella elettorale e le riforme strutturali.

Nel frattempo, è stato congelato il D.P.R. che regola la rior-

ganizzazione e chiusura delle Province. Non passa inosservato il "golpe" che sul punto si vorrebbe compiere rispetto alla centralità - invocata dal Siulp - della figura dell'Autorità Provinciale di P.S. C'è la possibilità che, nel silenzio ministeriale, si cancellino le riforme approvate molti anni fa con la Legge 121, a discapito della sicurezza e dei cittadini. Non a caso, in questi giorni, il Siulp nazionale, ha dedicato un importante convegno tenutosi a Roma alla presenza di numerose personalità, docenti e Questori delle diverse provincie. Siamo a favore della chiusura delle provincie ma non dei nostri presidi o del ridimensionamento delle nostre Questure e dei nostri Questori !!!

A fare cornice per tutto l'anno, ci ha pensato poi la "spending review", un patibolo che non ha risparmiato il nostro delicato settore, compromesso su livelli di efficienza e di risorse umane. In maniera ancora oggi indigesta, nonostante il clima di austerità imposto dai "tecnopolitanti", abbiamo continuato inermi ad assistere al consolidamento della "casta"; nessun taglio ai loro privilegi, agli stipendi e pensioni d'oro di parlamentari e alti

funzionari statali; nessuna eliminazione di enti inutili; nessun taglio sui costi delle auto blu e scorte (20 mld di euro annui) a personaggi invasati più dal loro "status symbol" e non anche da esigenze reali di sicurezza, il cui esclusivo rischio - semmai ne venissero privati della scorta - è quello di non poter sfrecciare per le strade di Roma giungendo in ritardo all'appuntamento con gli amici al bar o allo shopping in centro.

Ovvio come la revisione di spesa abbia prodotto i suoi effetti anche in periferia. La Città Jonica e la sua provincia, da tempo vive una vera emergenza nazionale che ha gravato sui costi dell'ordine pubblico per effetto di vicende socio-economiche e giudiziarie (caso Ilva), abbattutesi ad ogni livello istituzionale; per effetto anche di eventi scaturiti da vicende delittuose (omicidio di Avetrana) e per situazioni legate all'accoglienza di extracomunitari e rifugiati politici (si ricorderà il centro di Manduria). Poco è mancato che anche i recenti

(segue a pag. 2) ➔

(segue da pag. 1)

## Consuntivo di fine anno: tra realtà e illusionismo

eventi atmosferici (tornado), per noi insoliti, scatenassero altre situazioni... A questo va aggiunto il lavoro giornaliero per contrastare la criminalità tanto a Taranto quanto nella sua provincia. Parlavamo di emergenza Taranto, riconosciuta a tutti i livelli. Peccato però che nel movimentare il personale, i nostri vertici e il Ministro, nonostante i propositi, non abbiano tenuto in considerazione tale aspetto. Suona tanto di beffa: solo 4 colleghi trasferiti in Questura (ora 3), 3 alla Sottosezione Autostradale, 1 al Reparto Mobile a fronte di un organico che ormai ha raggiunto i minimi storici. Questa questione, per quanto riguarda il nostro sindacato, terrà banco per tutto il prossimo anno, dal momento che si stanno garantendo i servizi di polizia – e anche al doppio - che si assicuravano 7-8 anni fa', con un organico assottigliato al massimo e con carichi di lavoro raddoppiati tanto qui da noi che presso i Commissariati di Martina, Manduria e Grottaglie e quanto alle specialità come la Polizia Stradale che è in sofferenza.

Il peso dell'ordine pubblico continua quindi a "battere cassa": l'attuale protocollo, ha previsto l'impiego giornaliero – in condizioni di normalità - di 70/80 poliziotti (anche aggregati) dei Reparti Mobili e di altre forze di polizia. Non vi è un angolo della città che non sia presidiato da un cellulare delle Forze dell'Ordine in assetto ed equipaggiamento di o.p. Fa specie, l'idea di uno scenario che, agli occhi di molti, appare come "area cittadina militarizzata". Il Questore di Taranto, sa' bene come il Siulp Jonico la pensa in proposito. Tuttavia rivolgiamo un plauso alla professionalità dei nostri operatori, in un momento in cui, qualcuno, con la sua ultima "mandrakata", vorrebbe rendere identificabili i "ce-

lerini" attraverso un codice impresso sul casco.

Potremmo scrivere ancora: meglio auguraci e auguravi le cose migliori. E allora Buone feste a tutti e felice Anno Nu-

vo. Permetteteci il finale: un augurio particolare vogliamo rivolgerlo ad una persona che in tutti questi anni ha saputo coniugare esperienza, professionalità ed equilibrio e ha sa-

puto tessere un ottimo rapporto con le oo.ss., esempio per colui che prenderà il suo posto nel delicato compito delle Relazioni Sindacali. Con i migliori auspici – dedicato al dr. Giusti.-

## Assegni una tantum anno 2012

Con circolare 557 RS/01/71/5353 del 3 dicembre 2012 il Dipartimento ha diramato il Decreto Ministeriale e la relazione illustrativa concernente gli assegni "una tantum" 2012 per il personale della Polizia di Stato.

Il provvedimento, già vistato dall'Ufficio centrale di bilancio, individua, per l'anno 2012, gli assegni una tantum, quali misure perequative, da corrispondere al personale della Polizia di Stato interessato al divieto, per gli anni 2011 e 2012, di superare il trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010, con riferimento all'assegno funzionale, al trattamento economico superiore correlato all'anzianità di servizio senza demerito, compresa quella nella qualifica, agli incrementi stipendiali parametrici non connessi a promozioni, di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge n. 78 del 2010 nonché alla sospensione, per gli anni 2011 e 2012, degli effetti economici connessi ai meccanismi di adeguamento retributivo annuale indicizzato per il personale dirigente, agli effetti economici delle progressioni di carriera comunque denominate e alla maturazione delle classi e degli scatti di stipendio, di cui allo stesso articolo 9, comma 21, e all'applicazione dei medesimi commi 1 e 21 dello stesso articolo 9.

L'entità degli assegni una tantum, è, pertanto, commisurata al 46 per cento dell'importo dei seguenti emolumenti, in relazione agli effetti di cui all'articolo 1, comma 1:

1. assegno di funzione con decorrenza giuridica dal 10 gennaio 2011 al 31 dicembre 2012;
2. trattamento economico superiore correlato all'anzianità di servizio senza demerito, compresa quella nella qualifica con decorrenza giuridica dal 10 gennaio 2011 al 31 dicembre 2012;
3. incrementi stipendiali parametrici non connessi a promozioni con decorrenza giuridica dal 10 gennaio 2011 al 31 dicembre 2012;
4. indennità operative non connesse a progressione in carriera con decorrenza giuridica dal 10 gennaio 2011 al 31 dicembre 2012;
5. progressione di carriera comunque denominata, con decorrenza giuridica dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2012;
6. classi e scatti di stipendio previsti dall'ordinamento della Polizia di Stato, maturati dal 10 gennaio 2011 al 31 dicembre 2012;
7. 0,75 per cento del trattamento economico in godimento al 10 gennaio 2011 per il personale dirigente e per quello direttivo destinatario del trattamento dirigenziale, interessato all'applicazione dei meccanismi di adeguamento retributivo, di cui all'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Gli assegni saranno corrisposti al personale interessato in misura proporzionale al periodo dell'anno oggetto degli effetti di cui all'articolo 9, commi 1 e 21, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010.

Auguri  
Natale 2012  
Capodanno 2013



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia  
Segreteria Provinciale Taranto

<http://www.siulptaranto.it> - taranto@siulp.it



# TEMPO DI AUGURI E DI BILANCI

di Francesco Correra - Direttivo Regionale SIULP Puglia

E' ormai abitudine consolidata che a fine anno si tracci un bilancio dei dodici mesi trascorsi e, in seguito, si formulino gli auguri di circostanza.

Mai come quest'anno (e noi del Siulp non pensiamo di essere i soli) si vorrebbe passare direttamente agli auguri "saltando a piè pari" la fase del bilancio, e la ragione è facilmente intuibile. La crisi economica ha colpito duro, forse ancor più di quanto s'immaginasse, e la provincia di Taranto ne è stata, per diversi aspetti, un emblema.

Tuttavia, proprio nei momenti difficili come questi bisogna avere la forza di cercare e valutare i lati positivi del momento, anche se di gran lunga inferiori ai motivi di preoccupazione, e trarre dai primi la forza per sperare e lottare per un futuro migliore.

Le donne e gli uomini della Polizia di Stato, nonostante gli enormi sacrifici loro richiesti sia come "professionisti della sicurezza" che come cittadini italiani, hanno conservato, grazie anche al fondamentale impegno del Siulp, una relativa tranquillità economica mediante uno stipendio che, seppur spesso non corrispondente all'impegno e al sacrificio richiesto loro, almeno non ha dovuto subire i rilevanti tagli toccati ai nostri colleghi di altri paesi europei.

Ci rendiamo conto che questo non è, e non può essere, motivo di esultanza ma, in questi tempi di crisi, è già qualcosa.

Ovviamente, proprio in periodi di grandi sacrifici come questo, risultano particolarmente insopportabili gli sprechi, le ruberie, i privilegi che, nonostante la meritoria e sempre più efficace azione di contrasto della Magistratura e delle Forze di Polizia, continuano a sopravvivere in maniera quasi grottesca. Basta scorrere le pagine di cronaca giudiziaria degli ultimi dodici mesi di un qualsiasi mezzo d'informazione, purchè dotato di un minimo di obiettività, per

rendersene conto.

E a proposito di privilegi, non possiamo, per ennesima volta, non esprimere il nostro sconcerto per il fatto che gli enormi costi che la gestione dell'ordine pubblico relativo agli eventi sportivi comporta continuino a gravare, per intero, sulla fiscalità generale, cioè su tutti e ciascuno di noi.

Se, come abbiamo più volte argomentato, le società sportive sono soggetti di diritto privato, molte delle quali perfino quotate in borsa (o direttamente o mediante il loro "azionista di riferimento") per quale motivo i costi per l'espletamento della loro attività devono gravare sulla collettività? Se un privato organizzasse una festa con mille o duemila invitati, potrebbe forse richiedere l'intervento delle forze di polizia per tutelare la sicurezza dei suoi invitati? E allora perché per manifestazioni sportive cui assistono talvolta solo poche centinaia di spettatori, s'impiegano uomini e mezzi delle forze di Polizia senza alcun onere per gli organizzatori? Sia ben chiaro: qui non s'intende chiedere che, in tali circostanze, non si debbano organizzare i necessari servizi di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica ma, semplicemente, che almeno parte dei costi relativi sia posto a carico delle società organizzatrici.

D'altro canto, gli ingaggi stratosferici, talvolta perfino imbarazzati (non certo per chi li percepisce) che, in alcuni casi, esse continuano a pagare ai loro tesserati, lascerebbero intuire una consistente disponibilità economica.

Quindi?

E' peraltro obbligatorio segnalare che una proposta di legge nel senso auspicato era stata presentata nella scorsa legislatura, senza tuttavia essere trasformata in legge. Attendiamo fiduciosi che, possibilmente già all'inizio della prossima, essa sia riesaminata e rapidamente

approvata.

I motivi di preoccupazione e di doglianza, ovviamente, sarebbero anche altri e talmente numerosi che non basterebbe l'intero giornale per elencarli. Tuttavia, almeno in questi giorni, ritagliamoci uno spazio per la solidarietà, per la vicinanza umana, per riscoprire la bellezza di gesti anche piccoli e (apparentemente) insignificanti ma capaci, in realtà, di rinsaldare amicizie e ricomporre fratture che si trascinano oziosamente da tempo.

Ed è proprio con sentimenti di sincera amicizia e colleganza che, da queste colonne, parte l'augurio ai nostri lettori, siano

essi iscritti SIULP o no, di un sereno Natale e di uno splendido Anno Nuovo.

Che l'abbondanza e la tranquillità entrino nelle nostre case e vi rimangano a lungo.

Di tutto il resto – della pulizia degli Uffici, della scarsità dei mezzi a disposizione, dell'insufficienza dello straordinario, del riordino delle carriere che attendiamo da anni, della rimodulazione delle scorte e staffette al fine di implementare il controllo del territorio – avremo tempo di discuterne in seguito e, statene pur certi, il SIULP lo farà!

## Lavoro straordinario per emergenza Nord Africa e prestazioni straordinarie non retribuite.

Di seguito alla nostra nota del 22 novembre, citata nel flash nr. 41 del 2012, con la quale abbiamo segnalato l'insufficienza di fondi ordinari e il mancato rifinanziamento di quello relativo all'emergenza

nord africa con il conseguente mancato pagamento delle prestazioni eccedenti, riportiamo di seguito la lettera del Vice Capo Vicario Pref. Alessandro Maragoni in riscontro alla nostra.

*"Gentile Segretario,*

*faccio riferimento alla lettera dello scorso 22 novembre 2012, con la quale è stata segnalata la problematica concernente il mancato pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario rese in esubero dal personale impiegato per fronteggiare l'emergenza Nord Africa e in occasione di altri rilevanti servizi di ordine pubblico. Al riguardo, si rappresenta che al personale impegnato nelle attività connesse all'emergenza Nord Africa sono state già liquidate le ore di lavoro straordinario effettuate dal 1° gennaio al 30 settembre 2012, nella misura massima di 150 ore mensili pro-capite, oltre il limite previsto dalle vigenti disposizioni. Per le prestazioni di lavoro straordinario fornite in esubero nel periodo gennaio settembre 2012 nei servizi in occasione delle proteste dei "NOTAV", inoltre, sono state inviate alle Prefetture le autorizzazioni per i pagamenti, che avverranno nei tempi più rapidi consentiti.*

*Per quanto concerne, infine, le prestazioni in esubero riguardanti gli altri servizi, anche non connessi alle accennate particolari esigenze di ordine pubblico, si evidenzia che le stesse saranno remunerate in chiusura di esercizio finanziario a condizione che le risorse a ciò necessarie si renderanno disponibili, o nel prossimo esercizio, nei modi e alle condizioni previste dall'art. 15, comma 6, del d.P.R. n. 51 del 2009. Colgo l'occasione per inviarLe i migliori saluti. "*

## Convenzione Polfer - Incontro al Dipartimento sui problemi applicativi

Si è svolto in data odierna l'incontro richiesto dal SIULP con l'Amministrazione, riguardante le problematiche della Polizia Ferroviaria, ed in particolare, su alcuni aspetti applicativi della convenzione tra il Ministero dell'interno e le Ferrovie dello Stato Spa.

All'incontro, presieduto dal Direttore del Servizio Polizia Ferroviaria dr Claudio Caroselli con la presenza del Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della P.S. dr. Castrese De Rosa, ha partecipato una delegazione del SIULP presieduta dal Segretario Generale Felice Romano.

Il SIULP ha contestato al Direttore del Servizio il contenuto di alcune circolari emanate dal Servizio e dirette ai Dirigenti dei Compartimenti e alcune altre disposizioni emanate da singoli Dirigenti di Compartimenti e dirette al personale, in ordine alle modalità attuative dei servizi di scorta e ad alcune criticità che sono emerse sulle modalità di calcolo e di corresponsione delle relative indennità, oltre che allo svolgimento di taluni servizi svolti nell'ambito delle stazioni ferroviarie. Nell'occasione è stata anche contestata l'assenza d'informazione al sindacato sulle decisioni assunte dai comitati territoriali in materia di scorte sui treni da parte del personale della specialità e sulle circolari emanate dal Servizio.

Il Direttore della Polizia Ferroviaria ha fornito alcuni chiarimenti su specifiche situazioni segnalate, ivi compresi gli aspetti riguardanti il calcolo dell'indennità delle scorte, ed ha condiviso alcune delle riflessioni e delle critiche avanzate dal SIULP, ammettendo di aver già provveduto a correggere alcune iniziali disposizioni emanate con circolare e dichiarando la propria totale disponibilità ad inviare le due circolari emanate dal Servizio il 1° ottobre ed il 9 novembre scorsi in materia di scorte ai treni, assicurando, altresì, che in futuro, in concomitanza con l'emanazione di eventuali altre circolari sulla medesima materia, dirette

ai dirigenti di Compartimento, sarà cura del Servizio, trasmetterle per conoscenza anche alle OO.SS.

Inoltre sulle segnalazioni fatte dal SIULP in merito ad alcune discutibili disposizioni emanate da singoli Dirigenti di Compartimento, il dr Caroselli ha assicurato che provvederà ad effettuare interventi mirati sugli Uffici interessati per risolvere le problematiche segnalate.

Il SIULP ha inoltre richiesto al dr Caroselli di ottenere la trasmissione dell'elenco di tutti i treni a lunga percorrenza che vengono scortati e di conoscere i criteri di ripartizione tra i singoli Compartimenti ed il personale

delle singole Sezioni di Polizia Ferroviaria, chiedendo, altresì, che vengano effettuati momenti di confronto con le strutture sindacali territoriali ed i Dirigenti di Compartimento per garantire una equa ripartizione dei servizi tra il personale appartenente ai diversi Uffici territoriali e per affrontare e risolvere in modo positivo tutte le criticità applicative della convenzione a livello territoriale, per informare le OO.SS. ed il personale sulle periodiche decisioni assunte e sulle eventuali innovazioni che vengono apportate in sede di incontri dei comitati tecnici sia a livello centrale che territoriale.

Il Dirigente del Servizio ha al-

tresi informato le OO.SS. che sono pervenute al Ministero le somme relative agli arretrati delle indennità scorte treno e vigilanza scalo fino a giugno 2012 e che il relativo pagamento verrà effettuato nel prossimo mese di gennaio.

La riunione si è conclusa con l'impegno del dr. Caroselli a convocare nuovi incontri con le Segreterie Nazionali dei sindacali per affrontare eventuali nuove criticità o problematiche che dovessero emergere in merito all'applicazione della convenzione tra Amministrazione e società Ferrovie dello Stato spa.

## LE INUTILI SCENEGGIATE DEI SOLITI NOTI...

**Siulp, Sap e Ugl, i maggiori sindacati della Polizia di Stato e del Comparto Sicurezza, giudicano strumentale e inutilmente provocatoria l'iniziativa di un'organizzazione minoritaria che ha annunciato la partecipazione al tradizionale incontro di fine anno col Prefetto Manganeli, previsto per la giornata del 20 dicembre, di una delegazione che ha tra i suoi componenti una "sagoma" di cartone raffigurante un agente accoltellato.**

**Tale "sagoma", in una cerimonia di scambio degli auguri natalizi, è fuori luogo ed offensiva nei confronti di tutte le altre rappresentanze sindacali che, partecipando allo scambio dei voti augurali in rappresentanza dei poliziotti, ritengono che ogni forma di rivendicazione e/o di protesta possa essere rappresentata declinando l'invito.**

**Partecipare e pensare di utilizzare la rappresentanza altrui per avere maggiore risonanza è politicamente miope e sindacalmente**

**scorretto.**

**I diritti e le prerogative delle donne e degli uomini della Polizia di Stato non si difendono con le "sceneggiate" o con le kermesse consone alle manifestazioni di piazza, ma con la quotidiana, faticosa e appassionata pratica del "fare" e del "buon sindacato" che ogni giorno Siulp, Sap e Ugl mettono in campo nelle Questure, nei Commissariati, nei Reparti e negli Uffici.**

**Siulp, Sap e Ugl, pur nella diversità che talvolta caratterizza le rispettive azioni sindacali e senza mai rinunciare al proprio ruolo di difensori dei diritti dei poliziotti e della sicurezza dei cittadini, tematiche che però nulla hanno a che fare con l'incontro conviviale di domani 20 dicembre, esprimono vicinanza e stima nei confronti del Capo della Polizia, rimarcando la propria differenza di stile, di progettualità e di sostanza, come dimostrato nella battaglia contro chi voleva chiudere ben 40 Questure e sulla quale non abbiamo**

**visto tanta effervescenza di certe organizzazioni che, invece, caratterizzano il loro modus operandi con iniziative discutibili e del tutto infruttuose, se non dannose per tutto il personale, approfittando del bon ton e delle corrette relazioni sindacali.**

COLLEGAMENTO S.I.U.L.P.  
TARANTO

Periodico di informazione sindacale edito dal Sindacato Italiano Unitario di Polizia.

Se vuoi ricevere questo notiziario via e-mail in versione PDF direttamente nella tua casella di posta elettronica, invia una e-mail alla nostra segreteria Provinciale all'indirizzo: taranto@siulp.it, indicando il tuo nome e cognome ed il tuo posto di lavoro. Il servizio è completamente gratuito.